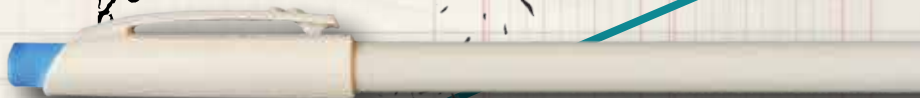
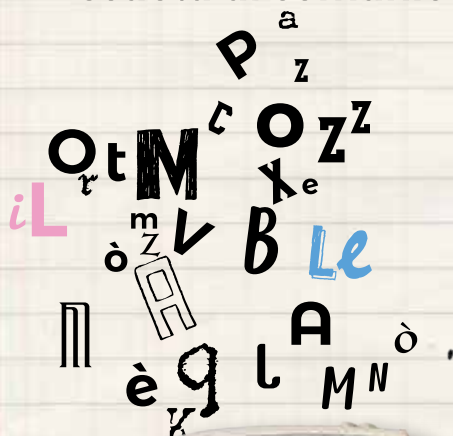


la bene COMUNICAR FA BEN COMUN E

scuola di comunicazione sociale di genere



Ottobre / 2017 / Dicembre

MADE IN MANIFATTURA

www.dry-art.com



MARIA MANTINI SATTA

Dal 1989 lavora presso il Centro Studi Progetto Donna e Diversity Management come Responsabile Area Consulenza e Ricerca. È consulente per le aziende pubbliche e private sulla gestione delle RU in ottica di genere. È ricercatrice sulle problematiche relative a genere e differenze, carriera, conciliazione e lavoro. È responsabile della progettazione e gestione di progetti italiani ed europei (FSE, Fondi regionali e provinciali, L.125 Ministero del Lavoro, Leonardo da Vinci, Socrates, Grundvgt, Horizon 2020). È docente e relatrice a convegni e seminari su benessere organizzativo, genere e fondi strutturali, genere e pubblica amministrazione, pari opportunità, gender mainstreaming, valutazione del personale, genere e sistemi di qualità ISO 9000. Svolge una intensa attività formativa e seminariale rivolta a donne dipendenti e autonome, personale aziendale, pubbliche amministrazioni, imprenditoria, manager. Lavora come esperta presso organismi istituzionali (Consigliera Nazionale di Parità e Assistenza Tecnica per il Dipartimento per le Pari Opportunità presso il Consiglio dei Ministri).



GRAZIELLA PRIULLA

È stata dal 1974 al 2015 docente ordinaria di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Catania, dove dal 2012 al 2015 ha tenuto corsi di educazione di genere. Dal 2006 al 2013 ha insegnato Comunicazione politica nel corso Donne politica e istituzioni presso l'Università di Catania. Dal 2003 al 2014 è stata componente del Comitato pari opportunità e del Comitato antimobbing dell'Ateneo di Catania. Tiene corsi e seminari sui linguaggi di genere, sugli stereotipi di genere e sulla prevenzione della violenza sulle donne. È autrice di un corso in e-learning sull'educazione di genere, disponibile in rete. Pubblicazioni recenti: I caratteri elementari della comunicazione, Laterza, Roma-Bari, 2009; La comunicazione politica delle donne, in Donne politica e istituzioni, Editpress, Firenze, 2012; C'è differenza. Identità di genere e linguaggi, Franco Angeli, Milano, 2013; Parole tossiche. Cronache di ordinario sessismo, Settenove, Cagli, 2014; Le parole della violenza, in Sguardi differenti, Matilda, Lecce, 2016; La libertà difficile delle donne. Ragionando di corpi e di poteri, Settenove, Cagli, 2016.



ROSSELLA ELISEI

Alla fine del 1976 è tra le fondatrici della seconda radio privata sorta a Bologna. Nel 1977 entra a VideoBologna, emittente televisiva di proprietà de «Il Resto del Carlino», come responsabile della pubblicità. Nel 1982 entra alla Agenzia Longari & Loman come Responsabile Media di un importante gruppo di clienti tra cui Amaro Montenegro, Antica Gelateria del Corso, Segafredo Zanetti, per cui pianifica tutti i mezzi, anche televisivi. Dal 1990 al 1996 è Account Supervisor e si occupa della definizione e dell'applicazione delle strategie di comunicazione, compresa la produzione di commercials televisivi, il packaging e le promo-sponsorizzazioni televisive. Dal 1996 entra nella sede bolognese del Centro Media Starcom Italia, dove ricopre il ruolo di Direttrice di divisione e Responsabile clienti. Dal 2004 è libera professionista. Ha condotto corsi di pianificazione Media e Comunicazione presso vari enti pubblici e privati, tra cui la NABA di Milano e l'Università di Bologna.



MONICA MARTINELLI

Dopo una laurea in Giurisprudenza e un Master in Editoria presso l'Università degli Studi di Urbino, ha svolto gli ultimi anni di studio tra l'ateneo urbinato, l'Universidad Autónoma di Madrid e il Ministero di Giustizia della capitale spagnola, dove si è appassionata a quei temi sociali che la condurranno a lavorare presso l'Editrice Missionaria Italiana di Bologna. Ha lavorato come illustratrice, traduttrice e ghostwriter. Nel 2013 ha lasciato la Emi per fondare la casa editrice Settenove, progetto editoriale dedicato alla prevenzione della violenza e discriminazione di genere, che promuove l'educazione paritaria e l'uso di nuovi linguaggi senza stereotipi attraverso saggi, romanzi e libri per l'infanzia.



CHIARA CRETILLA

È stata per 8 anni Assegnista di Ricerca in Sociologia presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Fa parte del CSGE-Centro studi sul genere e l'educazione del medesimo dipartimento. Collabora attivamente da un decennio con la Casa delle donne per non subire violenza di Bologna per cui ha ideato e curato sei edizioni del Festival La violenza illustrata, interamente incentrato sulla violenza sulle donne. Tra le sue ultime pubblicazioni sull'argomento: con Inma Mora Sánchez, *Lessico familiare*. Per un dizionario ragionato della violenza contro le donne, *Settenove*, Cagli, 2014; *Effetto Medusa. Iconografie della violenza di genere tra arte e immaginario*, Lupetti, Bologna, 2013; *Un posto per ricominciare*. Un ventennio con la Casa delle donne, *La Linea*, Bologna, 2011; *Voci dal verbo violare. Analisi e sfide educative contro la violenza sulle donne*, a cura di Ead., Cinzia Venturoli, *I libri di Emil*, Bologna, 2010.



ANGELA ROMANIN

È Responsabile Settore Formazione e addetta stampa della Casa delle donne per non subire violenza onlus, e vicepresidente del Coordinamento dei centri anti-violenza dell'Emilia-Romagna. È formatrice in tema di violenza di genere in Italia e all'estero per progetti rivolti alle operatrici dei centri anti-violenza, agli operatori sociosanitari, alle forze dell'ordine e ad altre agenzie. È esperta italiana per la valutazione del rischio di recidiva per maltrattamenti e femicidio. Ha contribuito alla stesura di manuali europei tra cui *La violenza da partner nelle relazioni di intimità: l'accesso delle donne alla protezione e alla giustizia*. Un pacchetto formativo per chi opera con e all'interno del sistema della giustizia penale (progetto *Daphne Wosafejus-Why Doesn't She Press Charges? Understanding and Improving Women's Safety and Right to Justice*, 2010-2011).



VALERIA D'ONOFRIO

Laureata in Scienze politiche, Culture e Diritti Umani, dal 2007 collabora con la Casa delle donne per non subire violenza Onlus di Bologna. Dal 2009 è socia dell'associazione e, tra il 2015 e il 2017 ne è stata Vicepresidente. Per il centro antiviolenza si occupa di comunicazione, fundraising e promozione: progetta e realizza azioni e campagne di sensibilizzazione contro la violenza di genere; ricerca, attiva e gestisce relazioni con i donatori privati e aziendali; collabora alla gestione di tutta la linea comunicativa dell'associazione, alla redazione e all'aggiornamento dei contenuti del sito web ed è Social media manager dei principali account di Casa delle donne. Pianifica ed organizza le attività culturali pubbliche di Casa delle donne, dal 2011 è parte del direttivo del Festival La violenza illustrata, ricco cartellone di iniziative culturali contro la violenza sulle donne promosso in occasione del 25 novembre, che nel 2017 giungerà alla sua XII edizione.



SAVERIA CAPECCHI

Insegna Sociologia della comunicazione multimediale e Media digitali e genere presso l'Università di Bologna, è Coordinatrice del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa. Tra le sue pubblicazioni recenti: L'audience «attiva». Effetti e usi sociali dei media, Carocci, Roma, 2015; Donne politiche sulla scena dei media, in «Problemi dell'informazione», n. 3, 2015; Il corpo erotizzato delle donne negli spot pubblicitari e nelle riviste di moda femminile, in «Polis», n. 3, 2011; Il Paese delle donne, in «Il mulino», n. 6, 2011; Il corpo perfetto. Genere, media e processi identitari, in Media, corpi, sessualità. Dai corpi esibiti al cyber sex, a cura di Ead., Elisabetta Ruspini, FrancoAngeli, Milano, 2009; Il piacere di parlare delle soap. La ricerca femminista sull'audience femminile, in Gender e media. Verso un immaginario sostenibile, Meltemi, Roma, 2008; Identità di genere e media, Carocci, Roma, 2006; Donne e comunicazione, Dedalo, Bari, 2006.



DIANA FERNÁNDEZ ROMERO

Laureata in Scienze dell'Informazione presso l'Università Complutense di Madrid, è specializzata in Cultura e violenza di genere presso l'Università Nazionale di Educazione. È docente di Teorie della comunicazione e dell'informazione e di Comunicazione digitale presso l'Università Rey Juan Carlos di Madrid. La sua tesi di dottorato sulla violenza di genere, una raccolta di testimonianze autobiografiche di donne maltrattate e di pubblicità istituzionali legate al tema, è stata premiata dall'Università Complutense di Madrid e dalla delegazione del Dipartimento sulla violenza di genere del governo spagnolo. È ricercatrice su progetti statali e internazionali relativi a cyber-femminismo, violenza di genere e social network. È anche giornalista in mass media digitale con specialità in tematiche di genere.



SANDRO BELLASSAI

Insegna Storia contemporanea e Storia di genere presso l'Università di Bologna. Ha condotto ricerche sulle relazioni di genere e sulle culture politiche in età contemporanea. Svolge attività di formazione a vari livelli sugli stereotipi di genere e sull'identità maschile. Ha curato, con Maria Malatesta, *Genere e mascolinità*. Uno sguardo storico, Bulzoni, Roma, 2000. Tra le sue recenti pubblicazioni: *La morale comunista*. Pubblico e privato nella rappresentazione del Pci (1947-1956), Carocci, Roma, 2000 (Premio Sisso 2001); *La mascolinità contemporanea*, Carocci, Roma, 2004; *La legge del desiderio: il progetto Merlin e l'Italia degli anni Cinquanta*, Carocci, Roma, 2006; *L'invenzione della virilità. Politica e immaginario maschile nell'Italia contemporanea*, Carocci, Roma, 2011.



BARBARA PINELLI

È Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dove insegna Antropologia dei Processi Migratori. Conduce ricerche sulle migrazioni forzate in Sicilia, occupandosi di politiche europee e di regimi di controllo e dell'intervento umanitario verso i rifugiati.

Diverse tipologie di campo, costruzione della vulnerabilità politica e sofferenza sociale, istanze di gente, questione della violenza e della soggettività in particolare rispetto ai percorsi delle donne sono al centro dei suoi studi. È tra le fondatrici del Centro di Ricerca Coordinato Escapes. Laboratorio di studi critici sulle migrazioni forzate. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Donne come le altre: soggettività, relazioni e vita quotidiana nelle migrazioni delle donne verso l'Italia*, Ed.it, Firenze-Catania, 2011 e *Dopo l'approdo: un racconto per immagini e parole sui richiedenti asilo in Italia*, a cura di Barbara Pinelli, Luca Ciabbari, fotografie di Alessandro Sala, Giovanni Diffidenti, Alessio Genovese, EditPress, Firenze, 2016.





Associazione Culturale Dry-Art
Via Fratelli Rosselli 16 - Bologna

 www.dry-art.com

 dry-art@dry-art.com  [dry-art](#)

 [MadeManifattura](#)

 +39.333.2206226

 [dry_art](#)

 [Associazione Culturale dry_art / MadeManifattura](#)